

ROBUR news

A.S.D.
ROBUR BASKET
SARONNO
ANNO SPORTIVO
2007/2008



www.roburbasketsaronno.com

Vince Lombardi, il più grande allenatore di football americano di tutti i tempi, amava sostenere che non è forte chi non cade mai, ma chi, dopo essere caduto, trova la forza per rialzarsi e tornare a vincere come e più di prima.

La Robur Basket Saronno nella passata stagione è caduta, purtroppo anche fragorosamente, e la caduta in questo caso si è

Solo chi cade può risorgere

Silvio Saini
nuovo coach
Robur

concretizzata in una retrocessione in Serie C1 dopo una permanenza di 6 anni consecutivi in B2.

Però la forza di rialzarsi e di tornare a occupare il palcoscenico a cui ormai tutti erano abituati è forte in tutto l'ambiente Robur: dirigenza, giocatori e tifosi.

Il presidente **Vaghi** ha lavorato alacremente quest'estate per costruire una squadra in grado di essere più competitiva possibile e in questa ottica la sua prima mossa è stata quella di nominare come nuovo allenatore **Silvio Saini**, ex Sangiorgese e Gorlese, allenatore esperto della categoria e dalle indubbie qualità, sia cestistiche che caratteriali. Ad accogliere Saini, oltre ai vices allenatori **Avesani** e **Dalla Valle**, sono rimasti alcuni giocatori confermati dalla squadra dello scorso anno: in primis il capitano **Ezio De Piccoli**, che ha accettato la sfida del cambio di categoria per provare a riportare, con la sua esperienza, subito in alto la Robur, e il sempre verde **Renato Biffi**, anche lui convinto dal progetto saronnese e pronto a giocare la sua terza stagione in maglia roburina.

segue in seconda pagina

De Piccoli
anche nella prossima
stagione
capitano Robur

Foto José Altuna

La stagione 2008-2009 è alle porte
la Robur Basket è pronta ad affrontarla
con l'impegno di sempre, sicura del
sostegno dei propri tifosi:
il PalaRonchi gremito è il giocatore in più,
indispensabile per raggiungere ogni traguardo.

Renato Biffi

cervello Robur
anche per
la stagione 2008-09



dalla prima pagina

Assieme a loro sono stati confermati **Alessandro Moraghi**, il nostro Highlander dell'area pitturata, che salterà l'inizio della stagione per via di un intervento al ginocchio; **Matteo Leva**, giovane play di belle speranze, lanciato un prima squadra due anni orsono da **Mattia Ferrari**; **Andrea Razzaboni**, guardia aresina che ha ricoperto un ruolo importante nella corsa ai playoffs di B2 un paio di stagioni fa e **Dario Borroni**, prodotto delle giovanili roburine come **Leva**, tiratore di classe 1990 utilizzato in più di un'occasione nella passata stagione. A loro si sono sommati i nuovi giocatori scelti da **Vaghi** per completare il roster a disposizione di **Saini**: in posizione di guardia dalla Gorlese è arrivato **Giorgio Borghi**, abile realizzatore, 20 punti pronti a essere messi a referto ogni volta che indossa delle scarpe da basket, giocatore di grande valore per la categoria; come ala piccola il nuovo titolare sarà **Alessandro Giglio**, anche lui proveniente da quel di Gorla, giocatore tuttofare e dalla inesauribile carica agonistica, pronto a portare intensità, talento offensivo e la sua buona dote di punti; a rinforzare la squadra sotto le plance è arrivato invece **Massimo Guerrato**, cangurotto ex Monza, capace di giocare sia da 4 che da 5 e pronto a infiammare il PalaRonchi con i suoi imperiosi rimbalzi e le potenti schiacciate; sempre in area pitturata è arrivato un altro uomo che in estate ha deciso di seguire il proprio allenatore nel tragitto Gorla-Saronno, vale a dire il centro **Matteo Cucco**, pronto a portare tutta la sua esperienza e presenza fisica in quello che è un gradito ritorno in maglia Robur con la quale aveva disputato la stagione 2003-2004; un altro ritorno



Ale Moraghi

il suo completo recupero sarà il grande acquisto del mercato Robur



Razzaboni

Grande stagione per il "Razza"
Tolte le fastidiose tonsille tornerà a volare!

Matteo Leva

completamente recuperato si allena con grande impegno per essere subito pronto per l'inizio della regular season



è quello di **Marco Orsanigo**, ex giocatore delle giovanili Robur, che, dopo un anno di esperienza nell'Under 19 della Armani Jeans Milano è tornato alla base per dare un'ulteriore alternativa nel settore dei lunghi. Dopo il ritiro di Selva in Val Gardena e quasi tre settimane di allenamento, ora la Robur Saronno e i suoi giocatori sono pronti a rialzarsi. Vince Lombardi sarebbe fiero di loro.



In piedi da sinistra: Orsanigo, Marelli, Guerrato, Giglio, Borghi, Cucco, Castelli, De Piccoli
accosciati da sinistra: Cassano, Razzaboni, Dalla Valle, Minoli, Leva, Avesani

MEMORIAL SILVIO MARIOTTI

Le avversarie Robur

Cecina Basket



Roster

4 De Santi Roberto	Play-Guardia
5 Realini Maurizio	Guardia
6 De Angelis Simone	Guardia
7 Fontani Cosimo	Centro
8 Del Testa Maurizio	Ala
10 Scocchera Andrea	Guardia
11 Scannella Federico	Ala
12 Franceschini Mauro	Ala
13 Fratto Francesco	Play
14 Bernardini Marco	Ala
15 Vallini Nicolò	Play
16 Elmi Davide	Play
18 Passaglia Luca	Centro

Coach Mattia Ferrari

Formazione giovane quella del presidente Parietti (cugino del nostro Gianni Stirati): la compagine toscana disputerà il campionato di Serie B nel girone C.

In cabina il talentoso Biancani (scuola Livorno) proverà a tenere ritmi vorticosi, il suo alter ego è il tiratore mancino Vallini (ex Spezia). Il piemontese Realini (ex Omega, Vado, Valenza e Garlasco) è la guardia titolare. Il giovane Del Testa è il prodotto locale. Il tiratore fiorentino Fontani e l'atletico Scannella si alterneranno in ala, mentre profonda è la rotazione dei lunghi nonostante la defezione forzata di De Santi, fermo al box per problemi fisici. Il fabrianese De Angelis (3-4 dal grande tiro) e l'agile Scocchera (compagno del nostro ex Porta a Catanzaro) saranno affiancati dal potente Passaglia e dal verticale Franceschini (scuola Virtus Bologna)

Copra TTP Piacenza



Roster

Putignano Simone	Play-Guardia
Bianchi Andrea	Guardia
Dell'Aquila Marco	Guardia
Coccolli Paolo	Centro
Sconochini Hugo	Ala
Mambretti Alessandro	Guardia
Di Dio Dario	Ala
Boni Mari	Ala
Degli Agosti Francesco	Play
Delle Donne Andrea	Ala
Pozzi Dario	Play

Coach Paolo Piazza



Sangiorgese Basket



Roster

6 Vitali Paolo	Guardia
8 Cassanmagnago C.	Pivot
9 Conti Andrea	Play
11 Rossetti Paolo	Pivot
12 Barbirato Diego	Guardia
13 Gioietta Andrea	Guardia
15 Calloni Matteo	Pivot
17 Ponchiroli Federico	Pivot
Lorenzo Bini	Guardia
Roncari Davide	Guardia
De Lucia Federico	Pivot
De Luca Davide	Ala

Coach Marco Albanesi



Così come era vissuto, silenziosamente, se ne è andato sabato 15 gennaio 2005.

Ma la figura di Silvio Mariotti è destinata a rimanere indelebilmente scolpita in tutte le persone legate alla comunità parrocchiale di San Pietro e Paolo, ed in particolare a Centro Giovanile Mons. Luigi Ronchi, del quale Silvio è stato l'ispiratore, la guida per decenni, nonché uno dei principali promotori della costruzione del "Palazzetto", avvenuta negli anni '70 grazie ai fondi raccolti con una sottoscrizione popolare.

Grazie Silvio

Ecco perché tutti coloro che sono attualmente impegnati, a vario titolo, nelle società sportive o nell'Associazione che amministra il Centro, cresciuti sotto la sua guida, intendono tributargli il doveroso riconoscimento per un'intera vita spesa per amore dello sport e per gli altri, senza nessun tornaconto personale, e nello stesso tempo testimoniare l'esempio ai dirigenti, allenatori, atleti e genitori più giovani.

Presidente dell'allora Polisportiva "GS Robur", comprendente le sezioni calcio, tennis e pallacanestro, Silvio seppe dapprima individuare dei validi collaboratori per le sezioni più "floride" in termini di partecipazione ed interesse, il calcio ed il tennis, a cui demandare la gestione, riservando per se la presidenza della sezione meno prospera: la pallacanestro, che allora contava solamente su non più di 10/15 volenterosi ragazzi e che per un anno aveva addirittura smesso l'attività.

Da allora, sotto la guida ininterrotta di Silvio, di strada ne è stata fatta tanta: dai 10/15 ragazzotti di belle speranze, partecipanti al campionato CSI, siamo arrivati agli attuali circa 230 atleti, alla Serie B2, alla partecipazione a 7 campionati giovanili (dal minibasket agli juniores), senza contare i numerosi ragazzi che giocano nelle squadre dei paesi limitrofi, dalla B alla prima divisione.

Uno dei suoi risultati più tangibili è stata la promozione della costruzione del Palazzetto, che ha permesso al movimento del basket saronnese, prima dipendente dalle palestre comunali o scolastiche, il definitivo salto di qualità, ma sarebbe ingeneroso dimenticare soprattutto la cura dei valori dello sport di matrice cristiana a tutti i livelli, a cominciare dal comportamento in campo degli atleti e degli allenatori per finire a quello dei genitori e dei tifosi sugli spalti.

Un uomo semplice e di poche parole Silvio, con il tempo ha via via delegato la gestione sportiva a dirigenti da lui cresciuti senza però far mancare il suo carisma e la sua grande esperienza nelle decisioni importanti.

Grazie è una parola che non esprime appieno tutta la profonda riconoscenza che gli devono generazioni di sportivi saronnesi.

Grazie Silvio.

